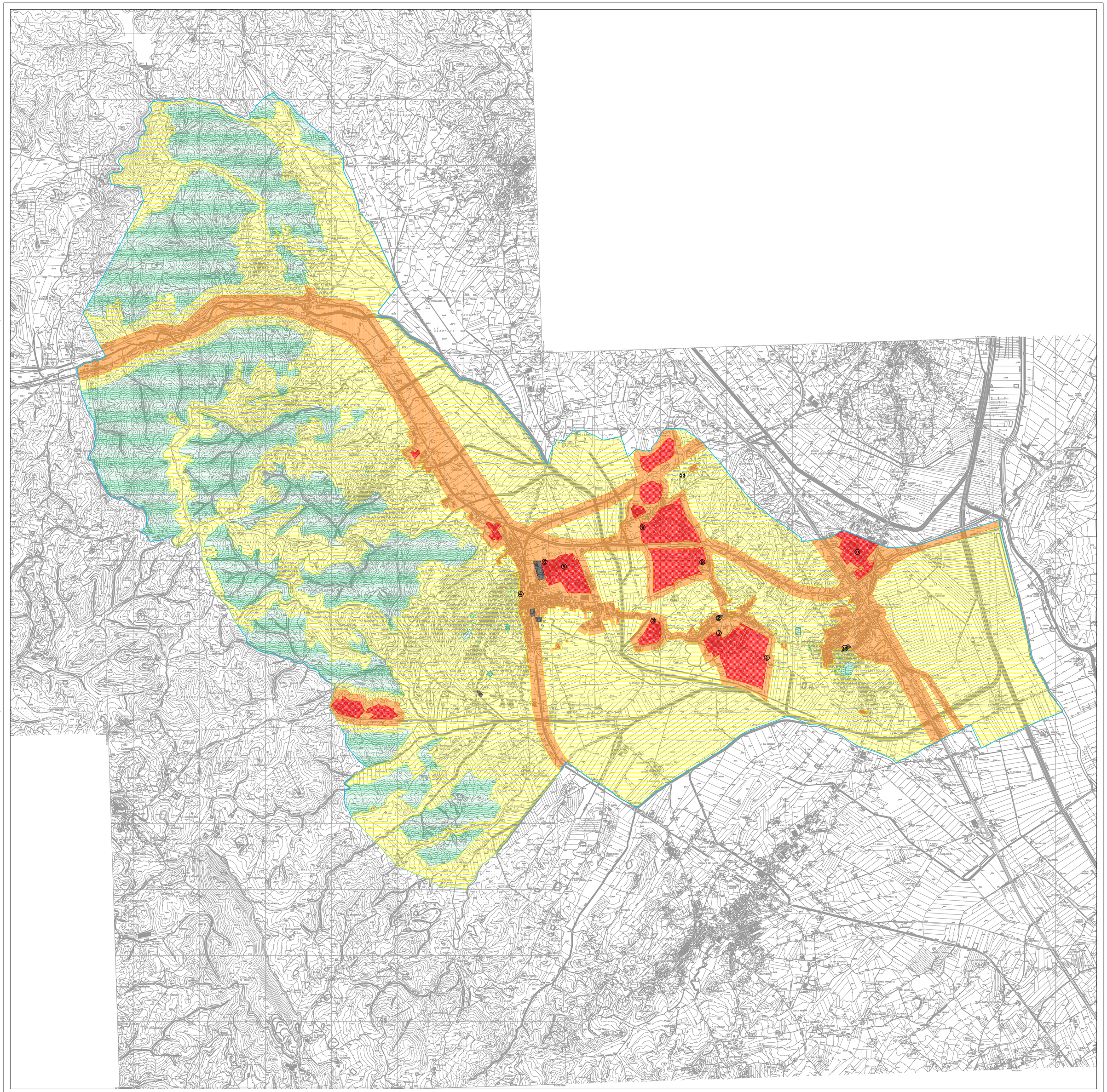


ARTICOLAZIONE IN ZONE OMOGENEE

ai sensi del D.P.C.M. 14 novembre 1997 e della LRL 18/2001

NOTA: TALI ZONE DI CUI SOPRA SONO STATE REDATTE E INTEGRATE A SEGUITO DI VALUTAZIONI SCATURITE DALL'ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE. ALTRE AREE NON SPECIFICATE ATTRIBUIBILI DALLA NORMATIVA VIGENTE.

CLASSE I - AREE PARTICOLARMENTE PROTETTE

AREE NELLE QUALI LA QUIETE RAPPRESENTA UN ELEMENTO DI BASE PER LA LORO UTILIZZAZIONE:
AREE OSPEDALIERE, AREE SCOLASTICHE, AREE DESTINATE AL RIPOSO ED ALLO SVAGO, AREE RESIDENZIALI RURALI, AREE DI PARTICOLARE INTERESSE URBANISTICO, PARCHI PUBBLICI, ECC.
AREE SOGGETTE A TUTELA INTEGRALE DAL PIANO DI GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE STATALE DEL LITORALE ROMANO.

DPCM 14/11/1997	VALORI LIMITE DI EMISSIONE	1°	diurno	$L_{eq} \leq 45$	notturno	$L_{eq} < 35$
	VALORI LIMITE ASSOLUTI DI IMMISSIONE	1°	diurno	$L_{eq} \leq 50$	notturno	$L_{eq} < 40$

CLASSE II - AREE AD USO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE

AREE URBANE INTERESSATE PREVALENTEMENTE DA TRAFFICO VEICOLARE LOCALE, CON BASSA DENSITÀ DI POPOLAZIONE, CON LIMITATA PRESENZA DI ATTIVITÀ COMMERCIALI ED ASSENZA DI ATTIVITÀ INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
LE FASCE CUSCINETTO NELLE AREE DI PERTINENZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI IN AMBITO URBANO
FASCE DI PROTEZIONE DELLE AREE DI MASSIMA TUTELA DELLA RISERVA NATURALE STATALE DEL LITORALE ROMANO (CANALI DEL SISTEMA DI BONIFICA E LE POCI) DALLE AREE A GERCLE A COLTURA INTENSIVA E DAL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE.

DPCM 14/11/1997	VALORI LIMITE DI EMISSIONE	1°	diurno	$45 \leq L_{eq} < 50$	notturno	$35 \leq L_{eq} < 40$
	VALORI LIMITE ASSOLUTI DI IMMISSIONE	1°	diurno	$50 \leq L_{eq} < 55$	notturno	$40 \leq L_{eq} < 45$

CLASSE III - AREE DI TIPO MISTO

AREE URBANE INTERESSATE DA TRAFFICO VEICOLARE LOCALE O DI ATTRAVERSAMENTO, CON MEDIA DENSITÀ DI POPOLAZIONE, CON PRESENZA DI ATTIVITÀ COMMERCIALI, UFFICI CON LIMITATA PRESENZA DI ATTIVITÀ ARTIGIANALI E CON ASSENZA DI ATTIVITÀ INDUSTRIALI; AREE RURALI INTERESSATE DA ATTIVITÀ CHE IMPIEGANO MACCHINE OPERATRICI.
FASCIA CUSCINETTO COMPRESA TRA L'AUTOSTRADA E LA ZONA AGRICOLA IN AMBITO EXTRAURBANO.

DPCM 14/11/1997	VALORI LIMITE DI EMISSIONE	1°	diurno	$50 \leq L_{eq} < 55$	notturno	$40 \leq L_{eq} < 45$
	VALORI LIMITE ASSOLUTI DI IMMISSIONE	1°	diurno	$55 \leq L_{eq} < 60$	notturno	$45 \leq L_{eq} < 50$

CLASSE IV - AREE DI INTENSA ATTIVITÀ UMANA

AREE URBANE INTERESSATE DA INTENSO TRAFFICO VEICOLARE, CON ALTA DENSITÀ DI POPOLAZIONE, CON ELEVATA PRESENZA DI ATTIVITÀ COMMERCIALI E UFFICI, CON PRESENZA DI ATTIVITÀ ARTIGIANALI
AREE IN PROSSIMITÀ DI STRADE DI GRANDE COMUNICAZIONE E DI LINEE FERROVIARIE, LE AREE PORTUALI, LE AREE CON LIMITATA PRESENZA DI PICCOLE INDUSTRIE
STRADE PRIMARIE DI SCORRIMENTO, I TRONCHI TERMINALI O PASSANTI DI AUTOSTRADE, LE TANGENZIALI, LE STRADE DI GRANDE COMUNICAZIONE E COMUNQUE LE STRADE CON TRAFFICO INTENSO SUPERIORE AI 500 VEICOLI/ORA
VIABILITÀ CHE NELLE PREVISIONI DI PRG COLLEGA LA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE DEL PORTO CANALE ALL'AUTOSTRADA ROMA - FIUMICINO.

DPCM 14/11/1997	VALORI LIMITE DI EMISSIONE	1°	diurno	$55 \leq L_{eq} < 60$	notturno	$45 \leq L_{eq} < 50$
	VALORI LIMITE ASSOLUTI DI IMMISSIONE	1°	diurno	$60 \leq L_{eq} < 65$	notturno	$50 \leq L_{eq} < 55$

CLASSE V - AREE PREVALENTEMENTE INDUSTRIALI

AREE INTERESSATE DA INSEDIAMENTI INDUSTRIALI E CON LIMITATA PRESENZA DI ABITAZIONI.

DPCM 14/11/1997	VALORI LIMITE DI EMISSIONE	1°	diurno	$60 \leq L_{eq} < 65$	notturno	$50 \leq L_{eq} < 55$
	VALORI LIMITE ASSOLUTI DI IMMISSIONE	1°	diurno	$65 \leq L_{eq} < 70$	notturno	$55 \leq L_{eq} < 60$

LEGENDA

(Redatta secondo la tab. 2 della D.C.R. n. 77 del 22/02/00)

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Aree destinate a spettacolo
- CONFINE COMUNALE
- (N) PUNTO DI MISURA

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SINALUNGA

COMUNE DI SINALUNGA

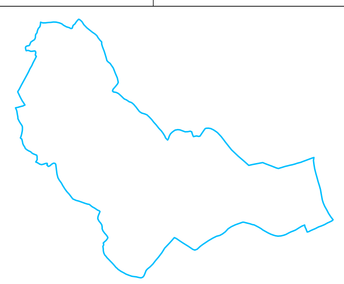
Settore Attività Urbanistica e Pianificazione del Territorio

Responsabile: Arch. Luca Lunghini

Coord. di progetto: Ing. Vito Grippaldi

Resp. di progetto: Ing. Vito Grippaldi

Tecnici progettisti:
Ing. Roberto Coronato, arch. Marianna Fillingeri, geom. Piero Carbona, geom. Marcello Scanso, dip. Ing. Massimo Provenzano, Ing. Anna R. Vernaci



Aggiornamento MARZO 2005	Scala 1:20000
Elaborato LOCALIZZAZIONE PUNTI DI MISURA	Tavola 9